

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1985 del 23/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BIRRA BELLAZZI S.R.L. per impianto ubicato in Via Fonde n. 21, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2028 del 23/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BIRRA BELLAZZI S.R.L. per impianto ubicato in Via Fonde' n. 21, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla BIRRA BELLAZZI S.R.L. per l'impianto sito a San Lazzaro di Savena, in via Fonde' n. 21, dove viene svolta l'attività di produzione artigianale di birra. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue industriali e domestiche. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena;
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la BIRRA BELLAZZI S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La BIRRA BELLAZZI S.R.L., C.F. e P.IVA 03286481209, con sede legale a Bologna, via Riva di Reno n. 56, per l'impianto ubicato a San Lazzaro di Savena, in via Fonde' n. 21, ha presentato, nella persona di Alessandro Sanna, in qualità di legale rappresentante di BIRRA BELLAZZI S.R.L., al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 7/3/2016 al Prot. n. 8891 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche; comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995;

Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota del 17/3/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 17/3/2016 al Prot. n. 4818, ha trasmesso ad Arpae e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Hera S.p.A. con propria nota del 12/4/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 12/4/2016 al Prot. n. 6497, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena con propria nota del 27/5/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 1/6/2016 al Prot. n. 9921, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del silenzio assenso del Comune di San Lazzaro di Savena per la matrice acustica, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷ pari a euro 26,00.

Bologna, data di redazione 23/6/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁷Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BIRRA BELLAZZI S.R.L. ubicato in Via Fonde' n. 21, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di San Lazzaro di Savena (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali e domestiche” formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici) ed acque reflue industriali (assimilabili ad acque reflue domestiche) provenienti dal ciclo di produzione della birra.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 46543 del 12/4/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 20082 del 27/5/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 11917/2016

Documento redatto in data 23/6/2016



SAN LAZZARO
DI SAVENA

Settore Progetti Ambientali
Prot. 20082

Al S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: Pratica BIRRERIA BELLAZZI SRL - AUA – via Fondè, 21.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed alla richiesta di parere conseguente, considerato che la Ditta in oggetto scarica in pubblica fognatura acque industriali e domestiche, si esprime per quanto di competenza parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- occorre richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a modifica della ragione sociale;
- occorre notificare ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime o dei prodotti ausiliari utilizzati;
- occorre notificare qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- occorre notificare ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- **dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui al parere di Hera spa prot. 46543 del 12/04/16, quale gestore delle pubbliche fognature;**
- si intende fatta salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;

27/05/16

IL DIRIGENTE
Arch. Anna Maria Tudisco

AREA TECNICA
Servizio Ambiente
Il Funzionario
(*Geom. Claudio Sandiera*)

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Bracci, 1

40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

Originale PEC

comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 12 aprile 2016

Prot. gen. 46543

ns. rif. Hera spa Data prot.: 17-03-2016 Num. prot.: 0036138

PA&S numero 56/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Birra Bellazzi Srl"- Microbirrificio: produzione artigianale di birra nell'insediamento di Via Fondè, 21 - Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Comune di San Lazzaro di Savena Prot. 10407 del 17/03/2016

*Rif.to Prot. n. 8891 del 07/03/2016 – **Protocollo Interno SUAP 53/2016***

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche.

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Sanna Alessandro in qualità di legale rappresentante della Ditta "**BIRRA BELLAZZI SRL**" con sede legale in Bologna (BO) Via Riva di Reno n.56 inerente l'insediamento da adibire all'attività di produzione artigianale di birra con annesso punto di spaccio aziendale sito in VIA FONDE' n°21, Località Cicogna - Comune di San Lazzaro di Savena (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione presentata che il ciclo di produzione della birra che avviene all'interno dell'insediamento può essere così suddiviso:

- 1) molitura dei cereali;
- 2) miscelazione in tino di acqua e malto frantumato;
- 3) filtrazione della miscela con separazione della parte liquida da quella solida;
- 4) bollitura (97-100 °C) - agitazione del mosto limpido in tino whirlpool con aggiunta di luppolo e di eventuali spezie-frutta, a seconda dello stile di birra;
- 5) raffreddamento (fino a raggiungere 12-20 °C) ;

- 6) fermentazione, con aggiunta prima di ossigeno poi di lieviti;
- 7) maturazione;

preso atto dalla documentazione presentata che l'acqua viene utilizzata per la produzione di birra e per il lavaggio dei tini e dei fermentatori, con scarico saltuario di acque reflue in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e simili) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività assimilabili alle acque reflue domestiche;**
- **le acque reflue provenienti dall'attività dovranno rispettare le caratteristiche qualitative quantitative previste dalla DGR n.1053 del 9 giugno 2003, punto 5 tabella 1;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà consentire il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **gli eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;**

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BIRRA BELLAZZI S.R.L. ubicato in Via Fonde' n. 21, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

ALLEGATO B

matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Vista la Valutazione di Impatto Acustico redatta dall'Ing. Virginia Celentano riconosciuta tecnico competente in acustica unita all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 7/3/2016 al Prot. n. 8891, Valutazione della quale si riporta il paragrafo "Conclusioni":

Per quanto fin qui descritto e calcolato si ha che l'attività Birra Bellazzi introduce sul territorio nuove sorgenti sonore per le quali sussiste:

- 1) il rispetto dei valori limite assoluti diurni e notturni indicati dalla zonizzazione acustica comunale vigente*
- 2) in riferimento al periodo diurno, l'inapplicabilità del criterio differenziale (l'indotto all'interno dell'ambiente abitativo è inferiore ai 50dBA), in riferimento al periodo notturno il rispetto del criterio dei limiti differenziali (delta tra rumore indotto e ambientale inferiore a 3dBA).*

Pertanto è possibile affermare che l'attività Birra Bellazzi risulta rispettosa dei limiti assoluti di emissione e del criterio dei valori limite differenziali.

Visto che il Comune di Bologna non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato, Si inserisce nella presenta A.U.A. la comunicazione di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 11917/2016. Documento redatto in data 23/6/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.